

Per la P.S. Andreotti sceglie gli «autonomi» come interlocutori

Una delegazione ricevuta ieri - Rognoni aveva rifiutato l'incontro con l'Esecutivo unitario e la CGIL, CISL e UIL

ROMA - «Questa volta Andreotti l'ha fatta davvero grossa. La sua scelta di campo, a pochi giorni dalle elezioni è inopportuna e grave e rischia di portare nella politica elementi di turbamento e di divisione di cui non c'è certamente bisogno».

Dibattito a Roma con Bufalini, Spinelli e Marisa Rodano

Europa e questione comunista

Il voto del 3 e 10 giugno deve contribuire a far uscire l'Italia dalla strettoia attuale - Il prestigio e il ruolo del PCI - Perché i comunisti sono alleati scomodi

ROMA - Il PCI ripropone l'unità nazionale, la DC innalza nuove barriere, il PSI è incerto e ambiguo: il voto del 3 e del 10 giugno può fare uscire il paese da questa strettoia? E' forse la domanda-chiave, tra le molte che si levano dalla platea in piazza Navona per la manifestazione con Paolo Bufalini, Altiero Spinelli e Marisa Rodano e che, come è naturale, vedono intrecciarsi i temi della consultazione nazionale e quelli dell'Europa.

Ma Marisa Rodano? E' attuale l'obiettivo dell'unità politica? C'è, risponde, una spinta oggettiva che nasce dalle cose e da aspirazioni profonde presenti in tutti i paesi della Comunità, importa che questo obiettivo sia posto in modo concreto, nel confronto con i drammatici problemi della nuova fase mondiale.

Milioni di copie dell'Unità diffuse in queste settimane

Ampla mobilitazione e deciso impegno di tutto il partito nella campagna per le elezioni politiche ed europee che vede protagonisti della nostra azione di orientamento ed informazione gli organi di stampa del PCI. Possiamo dire che questa battaglia di conquista alle proposte comuniste culmina con un grande dialogo di massa con i cittadini che passa attraverso la diffusione documentale dell'Unità che ha già segnato grossi successi con milioni di copie diffuse complessivamente nelle domeniche precedenti.

VIGILANZA

I radicali continuano a far circolare misteriosi accenti alle già tanto ambite dichiarazioni fatte giorni fa in TV da Pannella circa l'alleanza, da parte dei comunisti, nei prossimi giorni (esattamente tra il 27 e il 30), di una provocazione ai danni del

Nella sede della Forestale di Reggio Calabria

Invece che lavoro trovano solo volantini elettorali per la DC

Funzionario non riceve i braccianti licenziati - I lavoratori occupano l'ufficio trasformato in centro di propaganda per i notabili



La foto ce lo mostra compiaciuto, mentre stringe la mano al segretario della DC Zaccagnini, ottimo oratore, ottimo stratega, ottimo propagandista per un candidato alla sua prima esperienza di campagna elettorale. Ma l'uomo è nuovo della DC messinese non è poi tanto nuovo.

Dalla nostra redazione REGGIO CALABRIA - Vengono a Reggio Calabria per reclamare il diritto al lavoro e trovano gli uffici della Forestale, reparto «legge speciale», pieni zeppi di fascicoli di candidati democristiani. È accaduto a 200 lavoratori di Africo che, licenziati ingiustamente, avevano chiesto un colloquio al responsabile del settore, generale Lopez, il funzionario, che gestisce in tutta la regione cantieri forestali dove trovano occupazione irregolare circa 10-15 mila lavoratori, si era ben guardato dal farsi trovare in ufficio.



REGGIO CALABRIA - Una manifestazione di braccianti

Mobilitati il partito e la FGCI

Oggi seconda giornata di incontri con i giovani e i nuovi elettori

ROMA - Oggi, seconda giornata della mobilitazione straordinaria del partito e della FGCI sui problemi dei giovani e dei nuovi elettori. Migliaia di giovani e ragazze hanno affollato ieri gli incontri e le manifestazioni organizzate in ogni parte di Italia. A Udine il compagno Massimo D'Alena ha partecipato ad un incontro dedicato ai giovani militari; a Milano - con l'intervento di

Per i bilanci falsati

La SIP scarica ogni responsabilità sugli ex dirigenti

ROMA - Si comincia male: ancor prima che iniziasse di fatto il processo contro la società per l'esercizio telefonico accusata di aver falsato i suoi bilanci pur di ottenere un aumento delle tariffe, la Sip ne è già fuori: il processo che si svolge alla settimana sezione del tribunale di Roma già non la riguarda più. Sul banco degli imputati, insomma, rimangono, ma a titolo individuale, Carlo Perrone, presidente ed amministratore delegato della società ed Ermanni Nordio, ex direttore generale. La citazione della società come responsabile civile dei bilanci falsi è infatti stata respinta dal tribunale (su richiesta dei legali della difesa) per un vizio di forma. La battaglia procedurale sferrata quindi dai difensori della Sip ha già cominciato a dare i suoi frutti.

Piccolo ma accanito match giornalisti RAI-partiti sull'informazione

Questa strana campagna elettorale col mini-bavaglio

La Federazione della stampa ha chiesto l'abolizione dei limiti decisi dalla commissione di vigilanza

ROMA - L'appuntamento fissato dalla Federazione della stampa era per le 20 dell'altra sera. Tema del dibattito: le restrizioni imposte dal Parlamento alla Rai in occasione della campagna elettorale. Visto il tormentone polemico dei giorni scorsi c'era da attendersi folla e sfracelli. Invece, alla fine, nella sala della FNSI si conterranno sì e no una cinquantina di persone. Si fa prima a dire dei presenti che degli assenti: un solo direttore di testata, Enzo Forcella di Radio 3; un solo parlamentare dei 40 della commissione di vigilanza, il comunista Valenza; un solo responsabile della propaganda di partito, il comunista Pavolini (fugace e silenziosa l'apparizione del socialista Tempestini); più nutrita la delegazione della dirigenza Rai con il vice presidente Orselli, il consigliere Cheli, Pedullà e Zaccaria; infine i giornalisti.

Forse proprio nella storia di questi tre anni si può trovare una spiegazione (non una giustificazione). Sterilizzare l'informazione è sbagliato - ha detto il compagno Pavolini - e illusorio dal momento che alcune testate radiofoniche continuano a fare propaganda strumentalizzando il terrorismo e papa, ministri e profughi del Vietnam. Si pagano - e ignorano - è impossibile - la conseguenza non di una riforma (pur da rivedere e aggiornare) ma della sua interpretazione, delle spartizioni, di una informazione che troppo spesso, e non soltanto in campagna elettorale - è faziata.

Razzismo da Eiar

«Durante tutta la travagliata, contraddittoria e spesso pittoresca (sic!) nostra avventura coloniale, a terra dei somali è stata ospitale e gentile con gli italiani, perfino il più acceso avversario dei colonizzatori (..) si rivolgeva al re d'Italia chiamandolo nel momento del bisogno amatissimo fratello (sic!).»

La foto ce lo mostra compiaciuto, mentre stringe la mano al segretario della DC Zaccagnini, ottimo oratore, ottimo stratega, ottimo propagandista per un candidato alla sua prima esperienza di campagna elettorale. Ma l'uomo è nuovo della DC messinese non è poi tanto nuovo.

Table with 2 columns: Federazione and sull'obiettivo. Lists various regions and their corresponding values, such as Frosinone 130,06, Benevento 109,38, etc.